

■ Il notiziario AGI R&amp;S è realizzato in collaborazione con ASI

**AGENZIA SPAZIALE ITALIANA**  
La strada che porta allo spazio passa per il nostro Paese

Ricerca e Sviluppo

[Annunci Google](#) [Università](#) [STAMPA Milano](#) [Master Milano](#) [Donne Milano](#)

## Università': ricerca, 75% studenti interessati andare all'estero

18:20 12 FEB 2013

### Università on line

[www.uniecampus.it/universita](http://www.uniecampus.it/universita)

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio e Sedi in tutta Italia. Chiedi info!



Scegli Tu!

(AGI) - Milano, 12 feb. - Il 75% dei giovani è interessato a studiare all'estero. È quanto emerge dalla ricerca condotta da U4YOU - alias Dafina Dicheva e Luisa Negri, professioniste che da anni operano nell'ambito della formazione e della creazione di percorsi di studio all'estero, su "Gli studenti degli atenei milanesi e lo studio all'estero". "Volevamo ottenere più di una semplice indagine statistica - spiegano - il nostro obiettivo era

cogliere anche le autentiche propensioni degli studenti compiendo un'analisi "dall'interno". Oggetto dell'indagine un campione di 890 tra studenti e neolaureati di Bicocca, Bocconi, Cattolica, IED, IULM, Politecnico, Statale.

Tra i dati emersi appare anzitutto evidente il forte interesse verso lo studio all'estero: il 75% degli intervistati si definisce infatti "tendenzialmente interessato", primi tra tutti gli studenti della Bocconi (91%). Ciononostante appare scarso il livello complessivo di informazione: il 64% è infatti "tendenzialmente poco informato". Tra le fonti, la Rete è come sempre all'apice con il 73,50% delle preferenze. Meno scontati gli altri risultati: ad esempio, emerge la grande importanza del "passaparola" (43,30%) che prevale su fonti più autorevoli come quelle interne alle Università' (37,50%), meeting day ed eventi specializzati (11,80%). Gli influenzatori esterni sembrano avere invece un peso marginale; interessante notare come l'importanza attribuita al giudizio dei propri docenti aumenti con il progredire degli anni di studio.

Analizzando nello specifico l'opinione sulle opportunità offerte dagli Atenei, gli studenti si mostrano complessivamente poco soddisfatti rispetto al numero di posti disponibili, agli elevati costi da sostenere e alle complesse e poco chiare procedure burocratiche. Appare generalmente buono, invece, il giudizio sulla qualità delle sedi proposte, sull'ampiezza della rete geografica costituita dalle Università' partner e sulla varietà dei programmi di scambio. Gli studenti mostrano un approccio serio e concreto verso le opportunità di studio all'estero: l'arricchimento formativo è

l'obiettivo principale, inteso soprattutto come miglioramento della conoscenza di una lingua straniera (8,3 su una scala da 1 a 9) e del valore del proprio curriculum (7,4). Gli ostacoli che incidono sulla decisione finale sono altrettanto concreti: l'aspetto economico è il primo in assoluto (7) seguito dall'elevata competitività della selezione (5,8) e dai complessi iter burocratici (5,5). Si tratta di dati per certi versi inattesi se paragonati a una certa opinione comune che vuole i giovani italiani poco propensi a mettersi in gioco lontano dal proprio ambiente. Al contrario, gli studenti considerano l'opportunità di un'esperienza formativa in un altro Paese un arricchimento fondamentale per le proprie competenze e il proprio futuro. Che potrebbe essere fuori dai confini nazionali: ben il 93% degli intervistati si dichiara infatti disponibile a valutare un'opportunità accademica o lavorativa estera al termine degli studi. Concludono Dicheva e Negri: "Gli studenti desiderano fortemente mettersi in gioco e misurarsi con altre culture e scenari. Visti i tagli all'istruzione e lo stato di incertezza dei contributi UE per i programmi di scambio Erasmus, con la nostra ricerca abbiamo voluto dare voce ai giovani e invitare le istituzioni a rimettere al centro questo tema fondamentale per le generazioni attuali e future". (AGI) .